

Piattaforma Enel X, Ance lancia l'allarme: «Adesso più tempo per il 110%»

Agevolazioni edilizie

Senza il nuovo veicolo serve una soluzione diversa e la proroga dei lavori avviati

Giuseppe Latour
Giovanni Parente

Una soluzione da trovare in tempi stretti, mettendo al centro il coinvolgimento delle grandi partecipate. E più tempo per i cantieri di superbonus rimasti fermi: i sei mesi dei quali si era parlato qualche giorno fa potrebbero non essere più sufficienti. La presidente Ance, Federica Brancaccio sottolinea la necessità di due azioni prioritarie, ora che il progetto della piattaforma Enel X (si veda Il Sole 24 Ore di ieri) sta sfumando.

«La situazione - spiega Brancaccio - è davvero drammatica e, purtroppo, devo ricordare che siamo sempre stati molti scettici su questa soluzione della piattaforma. Dopo i "no" che sono stati detti a tante proposte, come quella degli F24 o al coinvolgimento delle Regioni, è stata prospettata questa soluzione che, come avevamo previsto, si sta rivelando più complessa di quello che si pensava».

Mentre la piattaforma perde

fallire alla fine accetta il male minore, stiamo davvero favorendo gli avvoltoi».

Oltre che dai costruttori, dubbi sulle prospettive del progetto di Enel X arrivano da più soggetti che stanno seguendo il dossier. Le incertezze, infatti, non riguardano solo la compagine societaria che dovrà guidare l'operazione, ma anche le modalità di funzionamento del meccanismo. Non è ancora chiaro, infatti, se la piattaforma servirà solo a fare incontrare domanda e offerta o se, invece, avrà un ruolo diretto nell'acquisto. Inoltre, restano da definire le commissioni che la piattaforma applicherà alle operazioni: margini troppo elevati non sarebbero sostenibili per la politica.

Sulla crisi di sistema che il blocco potrebbe generare la stessa Ance pochi giorni fa aveva stimato 30 miliardi di crediti in-



Sul tavolo i nodi dell'operatività sugli acquisti dei crediti e dell'importo delle commissioni

cagliati, associando ad ogni miliardo di crediti circa 6mila cantieri fermi, per un totale di 180mila lavori rallentati o bloccati, con le immaginabili ricadute occupazionali.

Anche la politica è molto at-

quota, però, servono piani alternativi: «A questo punto - aggiunge - chiediamo una soluzione urgente. Ma mentre si cerca questa soluzione, serve più tempo. Già qualche giorno fa, con la prospettiva di una partenza della piattaforma a settembre, avevamo chiesto una proroga di sei mesi per i cantieri già avviati. Ora quei sei mesi potrebbero non essere più sufficienti. Altrimenti, si lasceranno lavori a metà e resteranno contenziosi nei condomini».

Nel tempo in più che ci sarà a disposizione sarà possibile affinare un piano alternativo che, comunque, a questo punto è urgente: «Continuiamo a dire che la cosa più semplice è il coinvolgimento delle partecipate che possono comprare in tutta tranquillità a valle delle banche ma senza margini speculativi», sottolinea la presidente Ance, ribadendo che «stiamo assistendo a speculazioni di soggetti non bancari, intermediari nati per speculare sulla disperazione di imprese e famiglie. Chi rischia di

tenta agli sviluppi sul tema del mercato delle cessioni. Dalla maggioranza Andrea de Bertoldi (Fdi), già relatore del decreto 11/2023, sottolinea: «Sono convinto che il Governo, a cui stanno molto a cuore i temi dell'economia, valuterà attentamente quanto accadrà sul mercato. La logica delle agevolazioni a pioggia era sicuramente sbagliata ma adesso vanno tutelati le imprese e i posti di lavoro». Dure critiche arrivano anche dall'opposizione. In particolare dal Movimento 5 Stelle Emiliano Fenu, che aveva presentato proprio l'interrogazione sull'operatività della piattaforma, sottolinea che «nonostante le promesse, anche in campagna elettorale, di Governo e maggioranza che dicevano di voler sbloccare i crediti incagliati, l'unica cosa che hanno fatto è stata vietare definitivamente la circolazione dei crediti da superbonus e mostrare tutta la loro inerzia ed incapacità di definire la soluzione della piattaforma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA